



COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

**DISCIPLINARE
RELATIVO ALLA PRATICA DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Approvato con delibera della giunta comunale 17 del 01.03.2012

Modificato con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 08/03/2015

INDICE

Art. 1	Principi
Art. 2	Oggetto del Disciplinare
Art. 3	Soggetti interessati
Art. 4	Metodi di compostaggio consentiti
Art. 5	Materiali da smaltire tramite l'attività di compostaggio ed accorgimenti da seguire
Art. 6	Benefici
Art. 7	Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla tassa rifiuti per il compostaggio domestico
Art. 8	Registro Compostatori
Art. 9	Rinuncia all'adesione
Art. 10	Applicazione

ART. 1 PRINCIPI

1. Il compostaggio è legato al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. In generale è rivolto alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
2. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

ART. 2 OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Le norme contenute in questo disciplinare sono rivolte ai cittadini che intendono attuare il compostaggio domestico, mediante l'uso di apposita compostiera comunemente reperibile in commercio oppure realizzata in proprio, come meglio specificate nel successivo articolo 4.

ART. 3 SOGGETTI INTERESSATI

1. Soggetti destinatari delle norme del presente disciplinare sono tutti i cittadini residenti o proprietari di immobili nel Comune di Livorno Ferraris che occupino ai fini TARSU un'utenza domestica non condominiale nel Comune di Livorno Ferraris, con un giardino od orto di superficie non inferiore a 15 metri quadrati, sia esso di pertinenza dell'immobile sia esso in godimento, che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta dei rifiuti, i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio od orticoltura.
2. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

ART. 4 METODI DI COMPOSTAGGIO CONSENTITI

1. I metodi di compostaggio consentiti sono i seguenti:
 - a. composter chiuso;
 - b. cumulo;
 - c. buca interrata, solo se con rivoltamento periodico frequente e se costruita con manufatto che consenta un agevole svuotamento (es. cemento);
 - d. cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;

2. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale. Il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato non in prossimità di porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, in modo da non arrecare danno o molestie al vicinato.

3. I sistemi di compostaggio di cui al comma 1 lettere b) e c) sono consentiti ad una distanza di almeno 20 mt. dalle abitazioni circostanti.

4. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, e non può essere conferito nel cassonetto dei rifiuti.

5. Il luogo del compostaggio può essere localizzato anche in aree non limitrofe all'utenza domestica di residenza.

6. Se il luogo ove viene effettuato il compostaggio non é di proprietà, occorre dimostrare la piena disponibilità dell'area, fornendo la documentazione che attesti l'affitto od il comodato d'uso dell'area.

7. Per le zone in comproprietà, occorre che vi sia l'accordo di tutti i proprietari del terreno.

ART. 5 MATERIALI DA SMALTIRE TRAMITE L'ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO ED ACCORGIMENTI DA SEGUIRE

1. Materiali da compostare - "frazione umida e verde":
 - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
 - fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
 - pane rafferma od ammuffito
 - fondi di caffè, filtri di tè
 - foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba
 - rametti, trucioli, cortecce e potature
 - pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
 - piccole quantità di cenere di legna

- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detersivi o prodotti chimici in genere - comunque da compostare in piccola quantità)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare in piccola quantità)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare in piccola quantità)

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi ed insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

2. Materiale da non compostare, tutto ciò che non sia contemplato all'articolo 5 comma 1 ed in particolar modo:

- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- legno trattato e/o verniciato
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

3. Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:

- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa.

ART. 6 BENEFICI

1. Il vantaggio principale è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio.

2. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo ed arricchirlo in maniera del tutto naturale.

3. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi di smaltimento dei R.S.U.

4. Al fine di incentivare l'uso del compostaggio domestico, i cittadini che rispettino le condizioni di cui al successivo art. 7 possono godere della riduzione della TARSU.

ART. 7
CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALLA RIDUZIONE SULLA
TASSA RIFIUTI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. La tariffa unitaria è ridotta del 10% per le utenze domestiche che provvedono in modo regolare e continuativo alla pratica del compostaggio domestico con le modalità previste dall'amministrazione comunale.
2. La richiesta di riduzione della Tarsu per la pratica del compostaggio domestico deve essere presentata all'Ufficio Tecnico Comunale entro il 31 Dicembre con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. La riduzione una volta concessa compete anche per gli anni successivi salvo il venir meno della condizione per l'attribuzione della stessa che dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Tributi.
4. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita dell'agevolazione a decorrere dal primo giorno solare successivo alla presentazione della denuncia di cessazione.
5. La riduzione di cui al comma 1 non è cumulabile con altre agevolazioni previste nel Regolamento per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani. In caso di richiesta di più agevolazioni sarà applicata quella più favorevole all'utente.
6. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo da parte di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato, che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
7. Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico non sia in corso di effettuazione, o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, la riduzione sarà revocata con conseguente recupero della somma non versata.
8. Il richiedente, o un componente del nucleo familiare si impegna a sostenere e frequentare i corsi di formazione tecnica della popolazione che l'Amministrazione Comunale deciderà di tenere.
9. Il richiedente si obbliga a rispettare il divieto di conferire il compost nel cassonetto dei rifiuti.
10. Il richiedente dichiara di non avere debiti concernenti la tassa rifiuti maturati al 31 dicembre dell'annualità precedente alla presentazione della richiesta di riduzione per l'attività di compostaggio.
11. Gli utenti che usufruiscono dell'uso in comodato gratuito delle compostiere di proprietà comunale, sono in tutto responsabili del corretto utilizzo dell'attrezzatura, della loro manutenzione ed ottimale conservazione, salvo il naturale deterioramento d'uso. Nel caso in cui fosse verificata una cattiva conservazione o non corretto utilizzo, l'utente dovrà conformarsi

ai consigli/prescrizioni dell'addetto, pena il ritiro della compostiera e l'annullamento del diritto allo sconto sulla Tarsu, nonché il risarcimento del danno. Il mancato utilizzo od uso improprio recidivo, comporta altresì l'immediato ritiro della compostiera, l'annullamento del diritto allo sconto sulla Tarsu (con eventuale risarcimento dello sconto di cui si è usufruito indebitamente) e risarcimento del danno, ferme restando eventuali sanzioni per altre violazioni di natura ambientale.

ART. 8 REGISTRO COMPOSTATORI

1. L'Ufficio Tecnico del Comune provvederà ad iscrivere in un apposito Registro Compostatori tutti i richiedenti la pratica del compostaggio domestico che presenteranno il "modello A" allegato al presente disciplinare.
2. Tale registro dovrà essere tenuto aggiornato in base alle richieste di riduzione presentate ed alle comunicazioni di rinuncia alla pratica del compostaggio domestico con gli estremi di presentazione delle stesse e le date di decorrenza che individuano l'inizio o la cessazione dell'attività di compostaggio.
3. Una copia del Registro dovrà essere fornita annualmente all'Ufficio Tributi al fine dell'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 11 bis del Regolamento Comunale della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani. L'Ufficio Tributi, in presenza della richiesta di più agevolazioni, valuterà l'applicazione della riduzione più favorevole per il contribuente.

ART. 9 RINUNCIA ALL'ADESIONE

1. Nel caso di cessazione dell'attività di compostaggio, il richiedente dovrà darne formale comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune di Livorno Ferraris, compilando l'apposito modulo predisposto (Allegato B) entro e non oltre i 15 giorni successivi .

2. La cessazione comporta la perdita dello sconto sulla Tarsu nonché, per i comodatari, l'onere di restituzione della compostiera all'Ufficio Tecnico del Comune, qualora non sia in proprietà, secondo le modalità concordate con gli uffici competenti.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita dell'agevolazione a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo alla presentazione della denuncia di cessazione.

ART. 10 APPLICAZIONE

1. Il presente disciplinare, composto di n. 9 articoli, entra in vigore contestualmente alla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari in vigore.

**COMUNE DI LIVORNO FERRARIS**

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03

C.A.P. 13046

Fax (0161) 47.77.70

Allegato A

**DOMANDA DI ADESIONE ALL'ATTIVITA' DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO E
RICHIESTA RIDUZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI**

Il/la sottoscritta _____

nato a _____ il _____

residente in Via/Piazza/Corso _____ n° _____

a _____ C.F. _____

Telefono _____, in qualità di titolare della posizione ai fini Tarsu per

- l'unità immobiliare di residenza
 altra area sita in via/corso/piazza _____
(allegare documentazione che attesti l'affitto o il comodato d'uso dell'area)

CHIEDE

- la concessione di una compostiera in comodato d'uso gratuito da parte di Codesta Amministrazione
 di essere iscritto al Registro dei Compostatori del Comune di Livorno Ferraris;
 di poter usufruire, con decorrenza dall'anno successivo a quello di presentazione di tale istanza, della riduzione sulla Tarsu secondo quanto previsto dall'art. 11 bis del Regolamento comunale

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445,

DICHIARA

- 1) di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "Disciplinare comunale relativo alla pratica del compostaggio domestico"
- 2) di voler effettuare il compostaggio domestico per i rifiuti derivanti dalla propria abitazione privata secondo la seguente modalità:

- composter chiuso
 cumulo
 buca interrata: si dichiara che verrà eseguito il rivoltamento periodo frequente e che è stata costruita con manufatto che ne consente un agevole svuotamento
 cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona areazione e facile rivoltamento

- 3) di non utilizzare il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti organici e di aver restituito il contenitore per la raccolta differenziata (di colore marrone) all'Ufficio Tecnico
- 4) di essere in possesso di un giardino od orto di superficie non inferiore a 15 mq, sia esso di pertinenza dell'immobile sia esso in godimento;
- 5) di utilizzare il metodo della concimaia o cumulo posizionando il sito di compostaggio ad una distanza di almeno 20 mt. dalle abitazioni circostanti;
- 6) di essere a conoscenza del fatto che, per poter ottenere il beneficio agevolativo richiesto, dovrà consentire in qualunque momento lo svolgimento di sopralluoghi e controlli, da parte del personale dell'Amministrazione Comunale o altro personale all'uopo incaricato, al fine di accertare che l'attività del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito nel relativo disciplinare;
- 7) di non avere debiti concernenti la tassa rifiuti maturati al 31 dicembre dell'annualità precedente alla presentazione della richiesta di riduzione per l'attività di compostaggio;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che la concessione della compostiera in comodato d'uso gratuito e la riduzione tariffaria potranno essere revocate se, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti non sia in corso di effettuazione o che tale attività sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel sopra citato disciplinare;
- 9) di essere consapevole delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 (art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000) qualora venisse trovato nella condizione di non praticare l'attività di compostaggio domestico ed al recupero della riduzione indebitamente beneficiata;
- 10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio domestico compilando l'allegato B e di richiedere da parte del servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido

Livorno Ferraris, _____

FIRMA

**COMUNE DI LIVORNO FERRARIS**Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03
Fax (0161) 47.77.70**C.A.P. 13046**

Allegato B

**RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER
L'ATTIVITA' DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Il/la sottoscritta _____

nato a _____ il _____

residente in Via/Piazza/Corso _____ n° _____

a _____ C.F. _____

Telefono _____, in qualità di titolare della posizione ai fini Tarsu

COMUNICA

- 1) di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di
residenza con decorrenza dal _____;
- 2) di rinunciare alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata,
consapevole che la stessa verrà persa dal primo giorno solare successivo alla
presentazione della denuncia di cessazione
- 3) di provvedere al ritiro del contenitore per la raccolta dell'umido per l'utilizzo del
servizio pubblico di raccolta dello stesso.
- 4) di aver restituito in data _____ all'Ufficio Tecnico comunale la
compostiera avuta in comodato d'uso gratuito.

Livorno Ferraris, _____

FIRMA